

Anacreontica.

A Nice.

Nice mia, se, per lasciarti,
 Tutto insieme avessi io qui
 L'or, che viene dalle parti
 Del Perù, del Potosì;
 Io direi: non so che farne,
 Poverino esser desio,
 Purchè io possa sempre starne
 Presso te, bell'idol mio.
 Se l'argento della Plata,
 Che riscuote il Rege Ispano,
 In gran copia e smisurata
 Mi venisse tutto in mano,
 Ma lo avessi del tuo affetto
 Di scordarmi a condizione;
 Mi sarà più vile oggetto
 Dell'arena del Bozzone.
 Se le gemme di Bengala,
 I smeraldi ed i diamanti,
 Misurati colla pala
 Mi venissero davanti,
 Senza te gli stimerei
 Come un gioco da fanciulli,
 E in minor pregio gli avrei
 Delle pietre del Pesciulli.
 E la perla, che nel mare
 Californico si pesca,
 Senza te vorrei prezzare
 Qual cristallo da fantesca.
 Se le belle di Suratte,
 Navigato d'Asia il mare,
 Colle mani lor di latte
 Mi venissero a impastare;
 E tra quelle tu, che sei
 La più bella vi mancassi,
 Via da me le caccierei
 Come sudice da chiassi.
 Se da Roma in fretta in fretta,
 Ben guarnita di stivali,
 M'arrivasse una staffetta
 Dai più grossi cardinali,

E che papa voglion farmi
 Col consenso de' sovrani,
 Mi mandassero avvisarmi
 Il Bernis, l'Orsini e Albani;
 Ma che solo al Vaticano
 Senza te dovessi andare,
 Perchè i papi han l'umor strano
 D'ogni donna abbominare;
 Manderei questa risposta:
 D'esser papa io non son degno,
 Purchè Nice siami accosta,
 Essa sola è il mio triregno.
 Se apparisse a me in un sogno
 E dicesse Giove eterno:
 Lascia Nice al mio bisogno
 E, mercede, eccoti il terno;
 Gran patir certo farei,
 Risparmiando a tai il cazzotto,
 Ma pur, Giove, gli direi,
 Nice sola è ogni mio scotto.
 Ma Esculapio se venisse
 E dicesse: or senti bene,
 Quelle doglie, c'hai sì fisse
 Or ne' piedi, or nelle schiene,
 Tutte quante spariranno,
 Se tu a Nice non vai intorno,
 Ma sicuro torneranno,
 Quando a lei farai ritorno;
 Nice mia, che dir dovrò?
 Che ne pensi, o Nice mia?
 Son confuso, non lo so,
 Non vo' dirti una bugia,
 D'uno zoppo, d'un storpiato
 Che potresti tu mai fare?
 Contemprarlo magagnato
 Starti intorno al focolare?
 Gli direi: perdona, Apollo,
 La mia Nice io san vorrei,
 Ma se no, rotta di collo!
 Nice mia, ti lascerei.

